

Torino, lì 21 novembre 2013

Ai soggetti interessati

Prot. n. 11358

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione di tutti i lavori e forniture necessari per la costruzione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I. lungo corso Grosseto comprese la realizzazione della fermata Grosseto ed il completamento della fermata Rebaudengo - CUP J11C06000070003 - CIG 52541326E2 (gara 13-2013). Bando di gara n. 2013/S 161-280344 del 19/08/2013 - **CHIARIMENTI**

Con riferimento all'oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute a questa Società si osserva quanto segue.

In merito al quesito n. 1:

Con riferimento alla risposta al quesito n. 1 contenuta nel documento di cui al prot. 10494 relativa all'ACC-M di Rebaudengo si segnala che tale risposta sembrerebbe contraddire quanto specificato a pag. 3 nel documento di progetto definitivo "Impianti di Segnalamento e Sicurezza - Impianti di Stazione e di Linea - Relazione e prescrizioni tecniche per l'impianto di segnalamento" (codice documento TCCGR-PD-IS-GENRL-001 Rev02).

*In tale documento vengono, infatti, evidenziate le motivazioni di natura economico-funzionale che richiedono la gestione completa del piazzale nella stazione di Rebaudengo da parte di RFI mediante l'utilizzo di **un unico impianto**. A dimostrazione di quanto appena affermato si riporta qui di seguito l'estratto del documento a cui ci si riferisce:*

"...Successivi approfondimenti hanno condotto alla fase di studio attuale nella quale si è preferito mantenere a totale carico di RFI la gestione completa del piazzale della stazione, considerato che:

- Sulla linea Torino-Ceres circoleranno treni che non terminano la corsa a Rebaudengo, ma proseguono la corsa in direzione Lingotto e viceversa;*
- La gestione diretta e completa del piazzale può consentire di avvantaggiarsi di alcuni itinerari aggiuntivi che possono essere utili nei casi di perturbazioni di traffico o di interruzioni accidentali;*
- La completa responsabilità dell'impianto, sotto l'aspetto esercizio, manutenzione ed organizzazione, in genere risulta più economica e funzionale...."*

A pag. 5 dello stesso elaborato si ricorda, inoltre, come la gestione dell'impianto di Rebaudengo sia espletata dal personale di RFI normalmente attraverso la postazione remotizzata sita nella stazione Stura. Tale postazione, in caso utilizzo di ACC di altro fornitore, andrebbe duplicata per gestire in modo separato l'area dei binari GTT da quella di RFI.

Si sottolinea infine come l'utilizzo di un ACC di altro fornitore richieda comunque modifiche di configurazione sull'ACC di Ansaldo STS per l'inserimento su quest'ultimo degli itinerari da e per i nuovi binari introdotti con il presente appalto e per la gestione dello scambio dei consensi con l'ACC di altro fornitore; tale modifica è realizzabile solamente dalla società Ansaldo STS.

Pertanto, nel richiedervi cortesemente di riverificare la vostra risposta a seguito di quanto da noi evidenziato, vi segnaliamo che anche qualora sia confermata la vostra nuova indicazione, fermo restando che tale soluzione complicherebbe sensibilmente gli aspetti di circolazione dei treni nell'ambito della suddetta stazione di Rebaudengo, comunque non si potrà fare a meno dell'interventi da parte di Ansaldo STS.

Per quanto sopra descritto si richiede a codesto ente di sollecitare la risposta di Ansaldo STS in merito alla formulazione della opportuna offerta.

Qualora non fosse possibile, riteniamo indispensabile scorporare la suddetta attività dall'appalto in quanto ostativo, per la specificità dell'opera, per la partecipazione alle imprese.

Si precisa quanto segue:

In merito alla richiesta di scorporo, si richiama quanto già riportato nel chiarimento 28/10/2013: *“l'affidamento della configurazione del sistema ACC-M può avvenire sia in capo allo stesso costruttore dell'impianto esistente presente nella stazione di Rebaudengo, sia in capo ad altro costruttore, che dovrà, in questo caso, utilizzare un'opportuna interfaccia tra impianto offerto e quello esistente.”*

Si precisa che tale interfaccia non è prevista nel progetto definitivo posto a base di gara e quindi non deve fare parte dell'offerta del concorrente.

In merito al quesito n. 2:

Con riferimento a quanto riportato alla pagina 23 di 83 del Disciplinare di gara secondo cui “il contenuto cartaceo di ogni singola busta dovrà essere scansionato e riprodotto anche su supporto informatico (CD) in formato PDF, il quale andrà inserito all'interno di ciascuna busta” si chiede se, limitatamente alla Busta “B-Offerta Tecnica” che si compone di relazioni ed elaborati grafici in formato A1 – o superiore – anche a colori, sia possibile ottemperare alla richiesta suddetta in uno dei seguenti modi:

Opzione A)

riproducendo su supporto informatico (CD) il file in formato PDF (anche “stampa PDF”) dei file stessi e pertanto privi di firme, allegando all'offerta una dichiarazione, debitamente sottoscritta in originale, in cui si attesti che i suddetti file sono copia conforme agli originali presentati in forma cartacea;

Opzione B)

riproducendo su supporto informatico (CD) il file in formato PDF derivante non dalla scansione ma dalla conversione in PDF (anche “stampa PDF”) dei file stessi apponendo sugli stessi la scansione delle firme necessarie, sempre corredando l'offerta di una dichiarazione debitamente sottoscritta in originale, in cui si attesti che i suddetti file sono copia conforme agli originali presentati in forma cartacea;

Quanto richiesto trova giustificazione anche nel fatto che scansionando i documenti (relazioni ed elaborati grafici) già preventivamente firmati in originale di cui alla presentazione in formato cartaceo, si ridurrebbe sensibilmente la qualità grafica degli stessi rendendone peggiore la resa ai fini della loro esamezione e valutazione



Si precisa quanto segue:

Si conferma quanto stabilito nel Disciplinare di gara *“il contenuto cartaceo di ogni singola busta dovrà essere scansionato e riprodotto anche su supporto informatico (CD) in formato PDF, il quale andrà inserito all’interno di ciascuna busta”* pertanto non è possibile riprodurre su supporto informatico (CD) il file in formato PDF (anche “stampa PDF”) dei file relativi all’offerta tecnica privi di firme, allegando all’offerta una dichiarazione, debitamente sottoscritta in originale, in cui si attesti che i suddetti file sono copia conforme agli originali presentati in forma cartacea, né riprodurre su supporto informatico (CD) il file in formato PDF derivante non dalla scansione ma dalla conversione in PDF (anche “stampa PDF”) dei file stessi apponendo sugli stessi la scansione delle firme necessarie, corredando l’offerta di una dichiarazione debitamente sottoscritta in originale, in cui si attesti che i suddetti file sono copia conforme agli originali presentati in forma cartacea.

In merito al quesito n. 3:

Con riferimento alla risposta al quesito n. 1 contenuta nel documento di cui al prot. n. 10494 relativa all’ACC-M di Rebaudengo, si pone il seguente quesito:

pur ribadendo l’apparente incongruenza tra la risposta di cui sopra e quanto contenuto nel bando, e, continuando, quindi, a chiedervi lo scorporo dell’attività di modifica dell’ACC della società ASTS, con il presente quesito ci riferiamo alla possibilità di utilizzare ACC di altro fornitore nel caso in cui ASTS non procedesse ad offerta nei confronti di nessun concorrente e/o solo uno.

L’unica soluzione architettuale che prescinda da una modifica dell’ACC di ASTS in servizio sui binari della linea lenta (binari I e II), implica la rimozione e la sostituzione di quest’ultimo. Tale attività (con riferimento al piano schematico della stazione di Rebaudengo codice elaborato : TCCGR-PD-IS-SRESG-002 rev. 01) comporta la realizzazione di un nuovo ACC che gestisca:

- *La stazione di Rebaudengo (nel nuovo layout) eccetto i binari III e IV (di competenza di altro apparato di segnalamento);*
- *Il tratto di linea compresa tra la stazione di Torino P.ta Susa (esclusa) ed i punti di linea 7 e 12 della stazione di Rebaudengo;*
- *Il tratto di linea compresa tra i punti di linea 8 e 11 della stazione di Rebaudengo e la stazione Stura (esclusa).*

Tale intervento coinvolgerebbe la linea di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in servizio.

Con la presente siamo, quindi, chiedervi conferma, in mancanza o dell’offerta di Ansaldo o dello scorporo dell’attività dal bando di gara precedentemente citato, che i lavori sopra descritti siano compatibili con il perimetro dell’intervento concordato tra GTT e RFI.

Si precisa quanto segue:

Si richiama integralmente quanto riportato nella risposta al quesito n. 1 di cui sopra.

In merito al quesito n. 4:

Si chiede conferma che le prescrizioni di cui agli allegati 3-4-5 del Capitolato d’Appalto riguardano la progettazione esecutiva che l’aggiudicatario dovrà sviluppare a suo carico. Per quanto attiene alle eventuali variazioni in termini i quantità che ne dovessero scaturire, saranno redatte perizie da congruire nelle modalità previste dalle vigenti norme.



A conferma si evidenzia che nell'offerta tecnica non è richiesto lo sviluppo di tali tematiche che, pertanto, non possono essere quantificate.

In particolare viene infatti richiesto di ottemperare alla prescrizione n. 6 contenuta nella Delibera CIPE n. 101/2012 (allegato 3 al Capitolato d'Appalto), la cui valutazione ai fini di gara, come riportato nei Vs. chiarimenti del 21/10/2013, è solo di valore qualitativo e non quantitativo (tempi e costi)

Si precisa quanto segue:

Le prescrizioni di cui agli allegati 3-4-5 del Capitolato d'Appalto dovranno essere recepite dal progetto esecutivo con le modalità previste al punto 1.3 della Delibera CIPE n. 101/2012 (allegato 3 al Capitolato d'Appalto)

Si precisa che la prescrizione n. 6 contenuta sopra citata Delibera CIPE, costituisce la proposta progettuale da presentarsi nell'offerta tecnica di cui al paragrafo 19 del Disciplinare di gara. In merito alla suddetta proposta progettuale, nonché alle singole eventuali migliorie presentate dal concorrente, si rimanda ai chiarimenti già forniti in data 11/11/2013.

In merito al quesito n. 5:

Si chiede di mettere nuovamente a disposizione dei Partecipanti l'allegato 5 al Capitolato d'Appalto in quanto non risulta essere leggibile in alcune sue parti.

Si precisa quanto segue:

La nuova scansione dell'all. 5 è scaricabile negli "Allegati al capitolato d'appalto".

In merito al quesito n. 6:

Rif. "Busta C-Offerta economica" si chiedono i seguenti chiarimenti:

Vista la Vs. risposta del 21 ottobre 2013 in merito alle quantità variate da inserire nella scheda 2, si richiede il vostro parere sulla seguente interpretazione:

- a seguito della verifica del progetto si ritiene che la voce 25.A08.A65.005 (TONDINO DI ACCIAIO) avrà un nuovo valore totale di 15000 kg compilando la scheda 2 nel modo seguente:

numero d'ordine	Codice prezzo	Categoria qualificazione	Unità di misura	Quantità variate dal concorrente	
				cifre	lettere
1	25.A08.A65.005	?	kg	15.000	Quindicimila/00

- nella colonna categoria di qualificazione occorre inserire le sole categorie variate o tutte le categorie dove viene utilizzata la voce anche se non oggetto di modifiche?

- la scheda 2 prevede 40 righe per inserire le quantità variate di cui la n. 1 e n. 21 non utilizzabili per problemi di impaginazione, si richiede se è possibile utilizzare un nostro elaborato che riproduca fedelmente la scheda 2

Si precisa quanto segue:

Fermo restando le precedenti risposte ai quesiti relativi alla compilazione della lista di categorie e lavorazioni, si conferma la possibilità di utilizzare un elaborato redatto dal concorrente che riproduca fedelmente la scheda 2.

In merito al quesito n. 7:

Si chiedono chiarimenti in merito alla richiesta di produzione di “delibera consorzio stabile” di cui alla lettera J della pagina 34 di 83 del disciplinare di gara, laddove si chiede “copia della delibera dell’organo deliberativo con cui sia stato disposto di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni”, stante tale disposizione, sia nell’Atto Costitutivo che nello Statuto del Consorzio Stabile, tali atti societari sono sufficienti per poter soddisfare la suddetta richiesta documentale?

Si precisa quanto segue:

Si conferma quanto prospettato.

In merito al quesito n. 8:

A pag. 23 del Disciplinare di gara è richiesto che il contenuto cartaceo di ogni busta deve essere scansionato e riprodotto anche su supporto informatico in formato PDF. Si chiede se è possibile per i file superiori al formato A3 (elaborati grafici offerta tecnica) stamparli direttamente nel formato PDF dal file editabile sorgente evitando le scansioni direttamente dal cartaceo timbrato e firmato.

Si precisa quanto segue:

Si veda la risposta al quesito n. 2.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Sergio MANTO